Con il Pnrr 71mila posti nel settore costruzioni il record è in Campania

scritto da Annamaria Laurenzano | Giugno 19, 2023
selezione articoli_19_06_23 26

Isybank, la banca digitale operativa 24 ore su 24 varata da Intesa Sanpaolo

scritto da Annamaria Laurenzano | Giugno 19, 2023
selezione articoli_19_06_23 28

Anpal addio, passa al governo la partita per gli sgravi fiscali alle imprese del Sud

scritto da Annamaria Laurenzano | Giugno 19, 2023
selezione articoli_19_06_23 30

La fuga dal Sud inizia presto: il 28,6% emigra all’università

scritto da Annamaria Laurenzano | Giugno 19, 2023
selezione articoli_19_06_23 34

Meccanica, a rischio120 mila posti la Fiom:”Governo senza unpiano”

scritto da Annamaria Laurenzano | Giugno 19, 2023
selezione articoli_19_06_23 36

“La sanità pubblica rischia il caos

scritto da Annamaria Laurenzano | Giugno 19, 2023
selezione articoli_19_06_23 37

Smart working, arriva il rinvio con regole su quattro corsie

scritto da Annamaria Laurenzano | Giugno 19, 2023
selezione articoli_19_06_23 38

Economie europee connesse, serve una strategia organica

scritto da Annamaria Laurenzano | Giugno 19, 2023
selezione articoli_19_06_23 43

LAVORO | CCNL 5 febbraio 2021 per l'Industria Metalmeccanica e della Installazione di Impianti –

Minimi contrattuali in vigore dal 1° giugno 2023 – Effetti

scritto da Francesco Cotini | Giugno 19, 2023

Federmeccanica ci ha informato che in data odierna le parti stipulanti, preso atto che per il 2022 l'IPCA, al netto dei prezzi dei beni energetici importati, è risultata pari al 6,6%, e dunque superiore all'incremento percentuale dei minimi tabellari di riferimento già previsto, in applicazione di quanto stabilito al settimo comma della "Tabelle dei minimi contrattuali", Sezione Quarta, Titolo IV, del CCNL 5 febbraio 2021, hanno proceduto ad adeguare i minimi tabellari per livello decorrenti dal 1° giugno 2023.

Sono stati, inoltre, aggiornati i valori dell'indennità di trasferta e dell'indennità di reperibilità.

Alla luce dello scostamento di grande entità tra il dato previsionale e quello a consuntivo proprio sulla base di una serie di indicazioni provenienti dall'ISTAT, Confindustria ha evidenziato formalmente a quest'ultimo l'incoerenza delle comunicazioni dell'Istituto richiedendo l'adozione di un metodo adeguato e di tempistiche utili ad una corretta programmazione da parte delle imprese.

Per completezza Federmeccanica ci ha trasmesso anche il dato a consuntivo dell'IPCA generale inclusiva quindi dei prodotti energetici che per l'anno 2022 è risultata pari all'8,7%. È anche opportuno ripercorrere l'andamento degli indici di inflazione e dei relativi incrementi retributivi negli anni passati, sia antecedentemente all'entrata in vigore del sistema ex post che successivamente, a partire cioè dal 2016.

Emerge da un lato la straordinarietà della situazione contingente sullo scostamento tra gli indici, evidenziata anche da Confindustria nella comunicazione all'ISTAT, dall'altro la tenuta del modello attuale nel medio termine

capace di adattarsi alle oscillazioni dell'inflazione determinando incrementi medi spalmati negli anni ad oggi ancora sostenibili.

Non vi è dubbio che la situazione vada comunque monitorata per valutare insieme alla Confederazione le eventuali azioni da intraprendere nel caso di ulteriori evoluzioni. Federmeccanica si adopererà per promuovere interventi di riduzione del costo del lavoro attraverso tutte le misure idonee a tale scopo da valutare insieme a Confindustria.

I nuovi importi dei minimi tabellari per livello dal 1° giugno 2023, stabiliti nel Verbale di Incontro 16 giugno 2023, sostituiscono, a tutti gli effetti, gli importi dei minimi tabellari già previsti dalla medesima decorrenza nella Tabella dei minimi tabellari di cui al testo del CCNL 5 febbraio 2021.

Nel Comunicato dell'ISTAT 7 giugno 2023 sono altresì riportate le previsioni dell'indice IPCA al netto degli energetici importati per gli anni 2023 – 2026 e, in particolare, per il 2023 la previsione è stimata al 6,6%.

Si ricorda che la formulazione della clausola relativa all'adeguamento dei minimi tabellari sottoscritta con il rinnovo del 2021 da un lato supera la sperimentalità del sistema del calcolo a consuntivo dei minimi con decorrenza dal mese di giugno di ogni anno e conferma il riferimento ai soli minimi tabellari e, dall'altro, garantisce l'adeguamento dei minimi al valore dell'IPCA al netto degli energetici importati nel caso in cui questa risulti superiore agli incrementi retributivi stabiliti.

In coerenza con la funzione del CCNL di garanzia del TEM, è stata reiterata la regola che prevede espressamente che gli incrementi dei minimi tabellari assorbono le cifre fisse che eventualmente siano state riconosciute in azienda dopo il 1° gennaio 2017 tutelando in tal modo il ruolo affidato alla contrattazione aziendale di distribuire la ricchezza

eventualmente prodotta ed evitando sommatorie di costi fissi tra i due livelli di negoziazione e, nel contempo, a responsabilizzare i soggetti aziendali a ricercare soluzioni negoziali legate ad indicatori strettamente connessi all'andamento economico e produttivo dell'impresa. Restano esclusi dagli assorbimenti gli importi retributivi riconosciuti in relazione alle modalità di effettuazione della prestazione (straordinario, notturno, turni, festività, orario plurisettimanale, ecc.).

Nel contempo, il CCNL prevede l'assorbimento degli aumenti individuali riconosciuti, sempre successivamente al 1° gennaio 2017, salvo che non siano stati concessi con una clausola espressa di non assorbibilità.

Il modello introdotto nel 2016 ha riservato alla contrattazione nazionale la funzione di realizzare nel tempo minimi di garanzia anche per effetto degli assorbimenti sopra menzionati, ed ha affidato alla contrattazione aziendale una funzione redistributiva unicamente attraverso "premi di risultato totalmente variabili".

Al fine di garantire la sostenibilità dell'assetto è, pertanto, fondamentale l'applicazione rigorosa di tutte le norme contrattuali.

In allegato, oltre al file relativo all'IPCA e dinamiche retributive, si riporta il verbale di incontro odierno in cui sono riportati i nuovi livelli retributivi oltre ad una nota sugli effetti derivanti dalla variazione dei minimi tabellari in vigore dal 1° giugno 2023.

All.ti

EFFETTI DERIVANTI DALLA VARIAZIONE DEI MINIMI TABELLARI IPCA e Din. Retributive Verbale d'Incontro 16-06-2023

RELAZIONI INDUSTRIALI:

Giuseppe Baselice 089200829 g.baselice@confindustria.sa.it

Francesco Cotini 089200815 f.cotini@confindustria.sa.it

ASSEMBLEA PUBBLICA CONFINDUSTRIA SALERNO | 30 Giugno 2023 | Ore 9.00, Teatro Augusteo

scritto da Angelica Agresta | Giugno 19, 2023

Il prossimo **30 giugno** si svolgerà, presso il **Teatro Augusteo di Salerno** a partire dalle ore **9.30** (inizio registrazione partecipanti ore 9.00), l'**Assemblea Pubblica** di **Confindustria Salerno "Pensiero futuro. Sguardi sulle transizioni che stanno cambiando il mondo"**.

Si riporta in allegato **l'invito** con il programma dei lavori.

Per motivi organizzativi si prega di confermare la partecipazione al seguente indirizzo: assembleapubblica2023@confindustria.sa.it

Per gli ospiti sarà disponibile il Parcheggio di Piazza della Libertà (accesso a sinistra prima dell'ingresso al Molo Manfredi). All'entrata sarà fornito il ticket per la sosta, esibendo l'invito.

invito_AssembleaPubblica_Confindustria Salerno